

Successioni "mortis causa" - successione testamentaria - testamento in genere – Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 6125 del 05/03/2020 (Rv. 657278 - 01)

disposizioni - a titolo universale e a titolo particolare (distinzione tra erede e legatario)
Successioni a titolo universale e a titolo particolare - Criteri distintivi - Fattispecie.

In tema di distinzione tra erede e legatario, ai sensi dell'art. 588 c.c., l'assegnazione di beni determinati configura una successione a titolo universale ("institutio ex re certa") qualora il testatore abbia inteso chiamare l'istituto nell'universalità dei beni o in una quota del patrimonio relitto, mentre deve interpretarsi come legato se egli abbia voluto attribuire singoli, individuati, beni, così che l'indagine diretta ad accertare se ricorra l'una o l'altra ipotesi si risolve in un apprezzamento di fatto, incensurabile in cassazione, se congruamente motivato. (Nella specie, la S.C. ha confermato la decisione di merito che aveva interpretato come disposizione a titolo universale l'attribuzione testamentaria di beni determinati, valorizzando, sia il fatto che al beneficiario fosse stata assegnata la generalità dei beni mobili, oltre che la quota di un immobile, sia le peculiari espressioni allo stesso riservate dal testatore, attestanti un trattamento, sul piano del riconoscimento affettivo, differente rispetto a quello destinato agli altri soggetti indicati nel testamento).

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 6125 del 05/03/2020 (Rv. 657278 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod. Civ. art. 0588](#), [Cod. Civ. art. 1362](#)